

Condanne pesanti per lo spaccio a Giostra nei primi anni '90

Dure condanne e alcune assoluzioni clamorose ieri per i trafficanti di droga che nei primi anni '90 "lavoravano" nella zona di Giostra, e nel '95 finirono nella rete dell'inchiesta "Ragno". La sentenza è stata decisa dai giudici della prima sezione penale del tribunale, presieduta da Attilio Faranda. Ecco le condanne inflitte: Pietro Amante, 14 anni; Rosario Amante, a anni; Antonino Campagna; 8 anni; Roberto Amante, 7 anni e 6 mesi; Antonio Stracuzzi, un anno (assolto dal reato associativo); Ada Aliotta, un anno e mezzo; Giuseppe Mercurio, un anno e mezzo; Domenica Rizzo, un anno e mezzo.

Sono stati assolti da ogni accusa con la formula «per non aver commesso il fatto» Giuseppe Romeo, Nicola Roberto, Gaetana Russo, Salvatore Saraceno e Maurizio Amante. Molto più dure erano statele richieste di condanna formulate nel corso del suo intervento dal pm Giuseppe Farinella, che ieri rappresentava l'accusa.

Gli interventi difensivi sono stati svolti dagli avvocati Massimo Marchese, Antonio Strangi, Francesco Traclò, Daniela Garufi, Giovanni Calamoneri e Maria Falbo.

L'operazione "Ragno" fu condotta in due fasi, nel settembre e nel novembre del 1995, dagli investigatori della squadra mobile. Prese l'avvio dall'arresto di Rosario Amante e Antonino Campagna, bloccati con 250 grammi di eroina brown sugar proveniente dalla Turchia, e acquistata tramite la'ndrangheta. I due furono intercettati a bordo di una "Volvo" mentre sbarcavano da un traghettro proveniente da Villa San Giovanni: la droga, comprata con ogni probabilità a Rosarno, era nascosta all'interno della ruota di scorta dell'auto.

Dopo quattro mesi d'indagini la sezione Narcotici bloccò altre otto persone, presunti trafficanti, legate tra loro da parentela. Ognuno aveva un ruolo specifico: il finanziatore, i corrieri e gli spacciatori al minuto nel rione di Giostra e a Santa Lucia sopra Contesse.

A capo del gruppo, secondo l'accusa - che ha ribadito i concetti chiave dell'inchiesta anche ieri mattina-, Pietro Amante, personaggio parecchio noto alle forze dell'ordine. Ancora a novembre di quell'anno, vennero arrestate le quattro donne del gruppo, che secondo l'accusa erano implicate nello spaccio d'eroina.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSIESE ANTIUSURA ONLUS